



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

c.a.p. 31038 - Via Sen. Pellegrini, 4
C. fisc./p. IVA 00389950262 – Tel. 0422 457711 - Fax 0422 457710

NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 1/2017

L'anno 2017, il giorno 4 del mese di luglio, alle ore 15:30, si è riunito il Nucleo di Valutazione operante nel Comune di Paese, composto da:

- dott.ssa Antonella Colletto Segretario generale del Comune di Paese – Presidente;
- dott.ssa Salvador Ginetta Membro esperto;
- dott. Forlin Graziano Membro esperto, il quale svolge anche le funzioni di segretario della presente seduta.

All'ordine del giorno:

1. Rettifica griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e 236/2017;
2. Accertamento previsto dall'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 1 aprile 1999, ai fini dell'integrazione del fondo risorse decentrate dell'anno 2016 ai sensi del comma 2 del medesimo art. 15;
3. Verifica della correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance svolti dal Dirigente dell'Ente per l'anno 2016;
4. Proposta al Sindaco della valutazione del Dirigente dell'Ente per l'anno 2016;
5. Giudizio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance individuale;
6. Presa d'atto del prospetto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno 2016.

1. **Rettifica griglia di rilevazione degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g), del decreto legislativo n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e 236/2017**

In data 26 aprile 2017 è stata effettuata, ai sensi delle disposizioni di legge e delle delibere ANAC sopra indicate, la verifica sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2017 della delibera ANAC n. 236/2017.

In detta griglia è stato erroneamente indicato, relativamente all'obbligo "*Bilancio preventivo - Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il*

ricorso a rappresentazioni grafiche”, che non risultavano pubblicati i dati in forma sintetica, aggregata e semplificata mentre, in realtà, neppure il bilancio e i relativi allegati risultavano pubblicati.

Si procede, pertanto, a rettificare la griglia di cui trattasi, come riportata in allegato, e la stessa sarà pubblicata nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”. A tal fine, il Presidente – Segretario del Comune di Paese trasmetterà la griglia come rettificata al soggetto competente alla pubblicazione.

2. Accertamento previsto dall’art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 1 aprile 1999, ai fini dell’integrazione del fondo risorse decentrate dell’anno 2016 ai sensi del comma 2 del medesimo art. 15

Il Nucleo prende atto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 174, in data 31 ottobre 2016, è stato determinato il fondo per le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l’anno 2016.

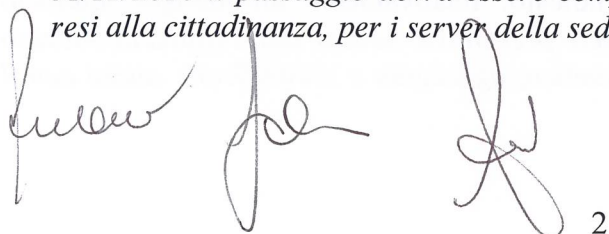
Con tale provvedimento è stato disposto di procedere, per l’anno 2016, all’integrazione delle suddette risorse nel limite massimo consentito dall’art. 15, comma 2, del CCNL del personale delle Regioni e delle Autonomie locali 1 aprile 1999 (1,2% su base annua del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per l’importo di € 21.780,57).

In merito alla corretta applicazione della suddetta disciplina contrattuale, l’ARAN ha fornito l’orientamento applicativo fornito RAL_1867, in base al quale la disciplina del comma 4 si articola in due distinte ipotesi che consentono l’incremento delle risorse variabili:

- somme derivanti da effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;
- risorse espressamente destinate all’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

La seconda ipotesi è correlata al conseguimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati e definiti in via preventiva, cui è stato legato un apposito stanziamento in bilancio con tale specifica destinazione.

Il Nucleo prende atto che nel P.E.G. - Piano della performance 2016-2018, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 130/2016, è stato assegnato al Dirigente dell’Ente l’obiettivo, relativo all’anno 2016, “Virtualizzazione, e conseguente gestione da remoto, del sistema informatico comunale” stabilendo le seguenti finalità e risultati da raggiungere: *“Superamento dell’attuale sistema di gestione frammentata dei PC, dei server, dei programmi e dei backup mediante il passaggio alla gestione di tutto il sistema informatico comunale da remoto. La gestione da remoto consentirà: 1. flessibilità (possibilità di spostare una macchina virtuale da un host ad un altro garantendo così agli utenti, sempre e comunque, l’accesso ai dati e alle applicazioni); 2. affidabilità (possibilità di eseguire backup, disaster recovery, archiviazione e versioning senza interruzioni di servizio); 3. gestione CED da remoto (monitoraggio remoto proattivo di server, PC e storage ottimizzando lo sfruttamento di hardware e software). Entro il 31/12/2016 il passaggio dovrà essere completato, senza alcuna interruzione dei servizi resi alla cittadinanza, per i server della sede centrale e per 40 PC.”.*



2

L'Amministrazione comunale, a fronte del maggior impegno richiesto al personale, in particolare nelle fasi di addestramento, formazione e sperimentazione sul funzionamento dei diversi software sulle macchine virtuali, ha destinato, ai sensi dell'art. 15 comma 2, del CCNL 1 aprile 1999, € 21.780,57 al raggiungimento di tale obiettivo, considerato sfidante e migliorativo della performance dell'Ente.

In data 24 novembre 2016 è stato sottoscritto, dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, l'accordo sulla destinazione delle risorse finanziarie decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 per il personale dell'Ente cui si applica il CCNL del comparto Regioni e Autonomie locali. Con tale accordo le parti hanno convenuto, relativamente all'integrazione delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 15, comma 2, del succitato CCNL, per l'importo di € 21.780,57, che le stesse siano destinate al trattamento collegato alla performance, da distribuirsi, a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione del raggiungimento del suddetto specifico obiettivo di PEG, secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione della performance individuale.

In base al comma 4 dell'art.15 del citato CCNL 1 aprile 1999, l'integrazione delle risorse decentrate per l'importo di € 21.780,57 potrà essere resa effettivamente disponibile solo a seguito del preventivo accertamento, da parte del Nucleo di valutazione, del raggiungimento, nell'anno 2016, dell'obiettivo "Virtualizzazione, e conseguente gestione da remoto, del sistema informatico comunale" del PEG- Piano della performance 2016-2018.

Dalla Relazione sulla performance dell'anno 2016, validata in data odierna, risulta che tale obiettivo è stato raggiunto.

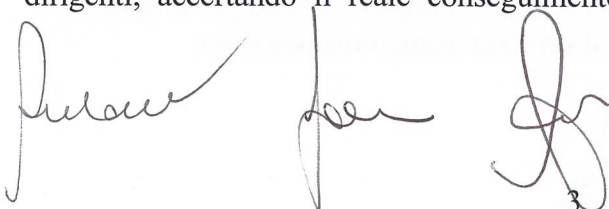
Stante quanto espresso, e alla luce delle ulteriori precisazioni fornite dal Segretario dell'ente in merito ai benefici anche di tipo tecnico derivanti dal raggiungimento dell'obiettivo, il Nucleo di Valutazione attesta che sussistono i presupposti per rendere disponibili le anzidette risorse integrative, debitamente stanziare nell'esercizio 2016 del bilancio 2016-2018.

3. Verifica della correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance svolti dal Dirigente dell'Ente per l'anno 2016

Il Nucleo prende in esame, ai sensi dell'art. 66, comma 2, lettera g), del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, le valutazioni attribuite dal Dirigente dell'Ente ai Titolari di posizione organizzativa per l'anno 2016, le medie delle valutazioni attribuite ai Titolari di posizione organizzativa e le medie per categoria delle valutazioni attribuite al restante personale. Pur rilevando che tali valutazioni si palesano sufficientemente ponderate, il Nucleo evidenzia che nella valutazione dei comportamenti organizzativi il valore attribuito ai singoli fattori continua ad essere replicato con eccessiva frequenza, in particolare con riferimento agli incaricati di posizione organizzativa.

4. Proposta al Sindaco della valutazione del Dirigente dell'Ente per l'anno 2016

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, lettera e), del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Nucleo di Valutazione propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti, accertando il reale conseguimento degli obiettivi assegnati ai medesimi, e



propone altresì l'attribuzione della retribuzione di risultato, secondo il sistema di valutazione vigente.

Ciò premesso, il Nucleo procede ad elaborare la proposta, da sottoporre al Sindaco, relativa alla valutazione dei comportamenti organizzativi espressi dal Dirigente e degli obiettivi raggiunti, con l'applicazione del vigente sistema di valutazione della performance individuale, compilando a tal fine, e sottoscrivendo, la relativa scheda.

Il Nucleo dà atto che, in base a quanto previsto per il personale dirigenziale da tale sistema, la valutazione complessiva è data dalla seguente pesatura percentuale:

- 20% Area dei comportamenti organizzativi;
- 80% Area dei risultati.

L'importo della retribuzione di risultato si otterrà con l'applicazione del sistema di valutazione della performance individuale.

5. Giudizio sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance individuale

Concluse le operazioni di cui ai punti 3 e 4, il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio sufficientemente positivo sul funzionamento complessivo del vigente sistema di valutazione della performance individuale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 1 agosto 2011, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 22 settembre 2014.

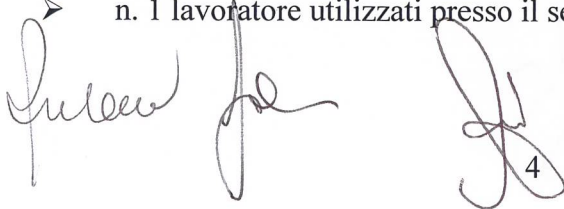
6. Presa d'atto del prospetto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno 2016

Ai sensi del comma 3 dell'art. 36 "*Utilizzo di contratti di lavoro flessibile*" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, le amministrazioni redigono, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di apposite istruzioni fornite con Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Il Titolare della posizione organizzativa comprendente il servizio "Personale" del Comune di Paese ha trasmesso al Presidente del Nucleo di valutazione, con nota protocollo n. 2174 del 26 gennaio 2017, il prospetto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate nel 2016, redatto ai sensi delle citate disposizioni, e in base alle apposite istruzioni fornite dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione con la direttiva n. 2 del 16 febbraio 2010.

Il Nucleo di Valutazione prende in esame tale prospetto, che riporta le seguenti tipologie di lavoro flessibile:

- utilizzo di lavoratori socialmente utili:
 - n. 1 lavoratore utilizzato presso i servizi scolastici e servizi per lo sport;
 - n. 1 lavoratore utilizzati presso il servizio tecnico-manutentivo;



4

- n. 2 lavoratori utilizzati presso l'asilo nido comunale;
- incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato:
 - n. 1 incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.
- tirocini estivi di orientamento (così detti curricolari):
 - n. 2 studenti universitari ospitati, in periodi diversi, presso i servizi sociali;
 - n. 9 studenti di istituti scolastici di secondo grado ospitati, in periodi diversi, presso i servizi finanziari, la biblioteca, i servizi scolastici servizi per lo sport e i servizi informativi;
- tirocini di inserimento lavorativo di soggetti disabili (soggetto promotore S.I.L. dell'Azienda U.L.S.S. 9 di Treviso):
 - n. 2 soggetti impiegati presso la biblioteca e il servizio tributi.

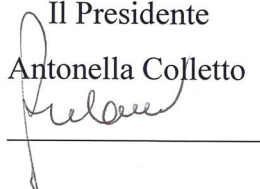
Il presente verbale è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Paese, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33/2013, e successive modificazioni. A tal fine, il Presidente – Segretario del Comune di Paese trasmetterà il presente verbale al soggetto competente alla pubblicazione.

7. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017-2019

Il Nucleo di Valutazione, alla luce di quanto emerso dalla Relazione sulla performance 2016, ritiene opportuno sollecitare una rigorosa attuazione delle misure ed azioni previste dal PTPCT 2017-2019, provvedendo in particolare alla redazione dei report infrannuale e conclusivo, dei quali dovrà essere trasmessa copia al Nucleo stesso. Letto, confermato e sottoscritto.

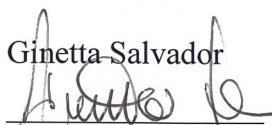
Il Presidente

Antonella Colletto



I Membri

Ginetta Salvador



Graziano Forlin (anche con funzioni di segretario)

